



COMUNE DI SUNO
Provincia di NOVARA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.39**

OGGETTO:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - RIDEFINIZIONE ALIQUOTE
ANNO 2020.**

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di dicembre alle ore ventuno e minuti zero, nella palestra comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIULIANI Riccardo - Presidente	Sì
2. NOBILE LUIGINO - Vice Sindaco	Sì
3. FERRI MARTA - Consigliere	Sì
4. CORTI LORENZO - Consigliere	Sì
5. CASARI JESSICA - Consigliere	Sì
6. MASDEA ANNAMARIA - Consigliere	Sì
7. ARBEIA FEDERICA - Consigliere	Sì
8. COLOMBO MARIA VINCENZA - Consigliere	Sì
9. CUPIA FABIOLA - Consigliere	Giust.
10. MATTACHINI STEFANO - Consigliere	Sì
11. OIOLI GLAUCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Rosanna TRANCHIDA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' presente l'Assessore Esterno: Sig.a TERAZZI Giulia.

Essendo legale il numero degli intervenuti GIULIANI Riccardo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Comune di Suno

PROVINCIA DI NO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.54 DEL 22/12/2020

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - RIDEFINIZIONE ALIQUOTE ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA interamente la propria deliberazione n.20 del 30.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "IMPOSTA MUNICIPALE PRORPIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE 2020";

RICHIAMATO l'art.1, comma 780, della Legge n.160 del 2019 che prevede l'abolizione a decorrere dall'anno 2020 delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ed istituisce la "nuova" IMU, integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI, ad invarianza di gettito;

CONSIDERATO che nell'approvazione delle nuove aliquote IMU per l'anno 2020 si è provveduto a sommare alle aliquote IMU 2019, approvate con atto del Consiglio Comunale n.3 del 27.03.2019, l'aliquota TASI 2019, approvata con atto del Consiglio Comunale n.4 del 27.03.2019;

EVIDENZIATO che nella predetta deliberazione di C.C. n.20 del 30.09.2020, per un mero errore materiale, per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D all'aliquota IMU, pari a 8,40 per mille, non è stata sommata l'aliquota TASI del 2,2 per mille;

CONSIDERATO che la rettifica è un atto amministrativo, diretto all'eliminazione degli errori sostanziali che inficiano il provvedimento introducendo quelle correzioni idonee a rendere l'atto conforme alla volontà della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che detto errore materiale è frutto di una svista che ha determinato una discrasia tra manifestazione della volontà esternata nell'atto e volontà sostanziale dell'autorità emanante, obiettivamente rilevabile dall'atto medesimo e riconoscibile come errore palese secondo un criterio di normalità, senza necessità di ricorrere ad un particolare sforzo valutativo e/o interpretativo;

ATTESO che per le Pubbliche amministrazioni vige il principio generale di conservazione del provvedimento amministrativo, in forza del quale gli Enti hanno facoltà, ove ne esistano i presupposti materiali e sostanziali, di procedere alla rettifica di precedenti atti nei quali

siano ravvisati errori che ostano alla corretta produzione degli effetti derivanti dagli atti medesimi;

RITENUTO di dover procedere in merito, rettificando l'errore materiale riscontrato, ridefinendo l'aliquota IMU relativa ai fabbricati classificati nel gruppo catastale D, che diventa 10,60 per mille (8,40 per mille IMU 2019 + 2,20 per mille TASI 2019);

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti;
- l'articolo 52 del decreto legislativo n.446/1997;
- la legge di bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019, n.160);
- il decreto legge n.18/2020;
- il decreto legislativo n.267/2000 e ss.mm.ii;
- lo statuto comunale;

Tanto premesso e considerato si propone di deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta di cui sopra e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica, di "correttezza dell'azione amministrativa" espressi dal Segretario Comunale e di regolarità contabile espresso dal medesimo funzionario, in qualità di Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis del T.U. n.267/18.08.2000 e ss.mm.ii;

UDITI i seguenti interventi:

Consigliere Mattachini: In vista dell'approvazione del prossimo bilancio voglio preannunciare la proposta di prevedere, in materia di IMU, agevolazioni in relazione alla concessione dell'immobile in uso gratuito ad esempio ai fratelli, andando oltre la previsione statale che prevede agevolazione soltanto tra genitori e figli.

Sindaco: ricordo che ogni minore entrata dovrà essere compensata da una minore spesa o dall'aumento di altre entrate. Quindi invito a proporre contestualmente anche quelle.

Consigliere Oioli: Si potrebbe provare a rivedere le aliquote che sono uguali da diversi anni.

Sindaco: Le aliquote sono uguali anche perché non aumentate.

VISTO l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n.10	n.0	n.10	n.10	n.0

D E L I B E R A

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** dell'errore materiale riguardante l'indicazione dell'aliquota IMU per l'anno 2020 relativa ai fabbricati classificati nel gruppo catastale D, che diventa 10,60 per mille;
3. **di confermare**, in ogni altra sua parte, quanto stabilito nella deliberazione C.C. n.20 del 30.09.2020, dando atto che le aliquote IMU approvate per l'anno 2020 sono le seguenti:
 - abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6,00 per mille;
 - fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1,00 per mille;
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 1,00 per mille;
 - fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,60 per mille;
 - fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,60 per mille;
 - terreni agricoli: aliquota pari al 8,40 per mille;
 - aree fabbricabili: aliquota pari al 10,60 per mille;
4. **di confermare**, altresì, la detrazione da applicare all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, in €.200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art.1, comma 4-quinquies della legge n.125/2020, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 gennaio 2021;
6. **di dare atto** che, ai sensi dell'art.1, comma 4-septies della legge n.125/2020, l'eventuale differenza tra IMU calcolata e imposta versata è dovuta senza applicazione di sanzioni ed interessi entro il 28 febbraio 2021.

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della votazione separata, resa in forma palese e per alzata di mano, avente il seguente esito:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n.10	n.0	n.10	n.10	n.0

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art.49, c.1, del D.Lgs.267/2000)

Sulla proposta della presente deliberazione esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Rosanna TRANCHIDA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art.49, c.1, del D.Lgs.267/2000)

Sulla proposta della presente deliberazione esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Rosanna TRANCHIDA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : GIULIANI Riccardo

Il Segretario Comunale
F.to : Rosanna TRANCHIDA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 813

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/12/2020 al 14/01/2021 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.° 267.

Suno, lì 30/12/2020

Il Segretario Comunale
F.to: Rosanna TRANCHIDA

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-dic-2020

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Suno, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: Rosanna TRANCHIDA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Rosanna TRANCHIDA